

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede: Piazza G.CESARE N. 11 -70124 BARI

Verbale n. 71 del COLLEGIO SINDACALE del 26/05/2015

In data 26/05/2015 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

EZIO FILIPPO CASTOLDI Presente

Componente in rappresentanza di Università interessata

MARIO SCICUTELLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE VINCENTI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

GIULIO PALAZZO Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE MONGELLI Presente

Partecipa alla riunione E' presente inoltre il Coll.re Amm.vo Giovanni Cerrato, che svolge le funzioni di Segretario.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

ESAME CORRISPONDENZA

ESAME DELIBERE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014 -Termine relazione.

VERIFICA SITUAZIONE DI CASSA AL 31 MARZO 2015- Rilievo su documentazione

- RELAZIONE SEMESTRALE AL 31.12.2014

RELAZIONE sull'andamento finanziario e dell'attività svolta dalla A.O.U.

- L.R. 22.12.'00, n° 28 TIT. Il art. 24 c. 3. (Vincoli finanziari per i Direttori Generali)

- DLT 229-'99 art. 3 c.1d Relazione sull'andamento finanziario e dell'attività svolta dalla A.O. ..." [ATTESA DOCUMENTAZIONE]

DIREZIONE GENERALE

email del 28.04.2015

PROT. IN ENTRATA N. 35735 DEL 07.05.2015

OGGETTO: POSTA CERIFICATA: I: CIRCOLARIZZAZIONE CREDITI/DEBITI.

Il Collegio invita la struttura amministrativa a dare corso alla richiesta. Il Collegio resta in attesa del riscontro.

DIREZIONE GENERALE

email del 30.04.2015

PROT. IN ENTRATA N. 35841 DEL 07.05.2015

OGGETTO: POSTA CERIFICATA: I: TRASMISSIONE NOTA PROT. AOO_151 N. 15284 DEL 30.04.2015 E RELATIVO ALLEGATO.
Il Collegio prende atto.

DIREZIONE GENERALE

email del 20.05.2015

PROT. IN ENTRATA N. 39457 DEL 20.05.2015.

OGGETTO: POSTA CERIFICATA: I: PROGRAMMA OPERATIVO 2013-2015 - OBIETTIVO 10.2 - RIDETERMINAZIONE DEI FONDI AZIENDALI. ADEMPIMENTI - SOLLECITO.

Il Collegio si riserva di rispondere in conformità alle osservazioni già formulate con apposito verbale.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

(F.TO DIRETTORE GEN. DR. DATTOLI E DIRETT. AMM.VO AVV.DELLE DONNE)

NOTA N. AGP/RS/0035963/DG DEL 07.05. 2015

OGGETTO: RICONOSCIMENTO FASCE ECONOMICHE COMPARTO . FASCE DELL'INDENNITA' DI ESCLUSIVITA' DIRIGENZA FONDI 2015 COMPARTO.

Il Collegio prende atto e resta in attesa di notizie sui successivi adempimenti.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

(F.TO DIRETTORE GEN. DR. DATTOLI E DIRETT. AMM.VO AVV.DELLE DONNE)

NOTA N. 3A/40206 DEL 07.05. 2015

OGGETTO:PROGRAMMA OPERATIVO 2013 -2015. OBIETTIVO 10.2 - RIDETERMINAZIONE DEI FONDI AZIENDALI.

Il Collegio prende atto e resta in attesa di notizie sui successivi adempimenti.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

NOTA N. AGP/3A/40195/DG DEL 22.05. 2015

OGGETTO: CONTO ANNUALE ESERCIZIO ANNO 2013.

Il Collegio prende atto e provvede alla sottoscrizione.

ESAME DELIBERE:

Dalle delibere pervenute , il Collegio per il seguente gruppo:

dalla n. 319/2015 alla n. 725 procede per le seguenti aree di competenza, con l'esame così come indicato:

AREA GESTIONE DEL PERSONALE: nn. 360, 529/2015.

AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE-

VERIFICA SITUAZIONE DI CASSA AL 31 MARZO 2015- Rilievo

Il Collegio rileva che la documentazione continua a pervenire, dall'Area Gestione Risorse Finanziarie parzialmente incompleta in quanto in particolare mancante degli estremi dei versamenti.

Resta valido il contenuto della nota prot. 48670/CollSind del 04 giu 2013 indirizzata alla Direzione Generale ed Amministrativa.

- RELAZIONE SEMESTRALE AL 31.12.2014

RELAZIONE sull'andamento finanziario e dell'attività svolta dalla A.O.U.

- L.R. 22.12.'00, n° 28 TIT. II art. 24 c. 3. (Vincoli finanziari per i Direttori Generali)

- DLT 229-'99 art. 3 c.1d Relazione sull'andamento finanziario e dell'attività svolta dalla A.O. ..."

Il Collegio sollecita la Direzione a far pervenire la documentazione relativa al II° semestre 2014.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 360 Data: 20/03/2015 Presenza Rilievo: No

Oggetto: AREA GESTIONE DEL PERSONALE - TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE DELLA SIG.RA BALDASSARRE MYRIAM PASQUA COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO INFERMIERE A TEMPO INDETERMINATO.

Osservazioni:

Numero: 529 Data: 27/04/2015 Presenza Rilievo: No

Oggetto: AREA GESTIONE DEL PERSONALE - MOBILITA' DI COMPENSAZIONE TRA I COLL.RI PROF.LI SANITARI - INFERMIERI - CAT "D" SIG.RA FASULO GINA DIPENDENTE PRESSO QUESTA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI E IL SIG. LOCONTE MICHELE DIPENDENTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD DI PESARO.

Osservazioni:

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI X
Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 26/05/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XXIII DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione EZIO FILIPPO CASTOLDI

Componente in rappresentanza di Università interessata MARIO SCICUTELLA

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute SALVATORE VINCENTI

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca GIULIO PALAZZO

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze GIUSEPPE MONGELLI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 655

del 30/04/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 18/05/2015

con nota prot. n. 38357/AA.GG. del 18/05/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.326,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 34.659,00, pari al 91,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 273.014.327,00	€ 278.997.300,00	€ 5.982.973,00
Attivo circolante	€ 166.184.696,00	€ 266.030.508,00	€ 99.845.812,00
Ratei e risconti	€ 148.296,00	€ 1.170.850,00	€ 1.022.554,00
Totale attivo	€ 439.347.319,00	€ 546.198.658,00	€ 106.851.339,00
Patrimonio netto	€ 225.424.879,00	€ 337.250.287,00	€ 111.825.408,00
Fondi	€ 25.538.743,00	€ 27.278.307,00	€ 1.739.564,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 188.383.697,00	€ 181.670.064,00	€ -6.713.633,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 439.347.319,00	€ 546.198.658,00	€ 106.851.339,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 473.013.618,00	€ 501.281.695,00	€ 28.268.077,00
Costo della produzione	€ 474.405.191,00	€ 478.797.858,00	€ 4.392.667,00
Differenza	€ -1.391.573,00	€ 22.483.837,00	€ 23.875.410,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.935.034,00	€ -2.709.376,00	€ 225.658,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 17.765.507,00	€ -6.263.932,00	€ -24.029.439,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.438.900,00	€ 13.510.529,00	€ 71.629,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.400.915,00	€ 13.507.203,00	€ 106.288,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 37.985,00	€ 3.326,00	€ -34.659,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 425.700.055,00	€ 501.281.695,00	€ 75.581.640,00
Costo della produzione	€ 465.233.323,00	€ 478.797.858,00	€ 13.564.535,00
Differenza	€ -39.533.268,00	€ 22.483.837,00	€ 62.017.105,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.001.688,00	€ -2.709.376,00	€ 292.312,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -3.474.613,00	€ -6.263.932,00	€ -2.789.319,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -46.009.569,00	€ 13.510.529,00	€ 59.520.098,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.752.634,00	€ 13.507.203,00	€ -245.431,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -59.762.203,00	€ 3.326,00	€ 59.765.529,00

Patrimonio netto	€ 337.250.287,00
Fondo di dotazione	€ 1.154.941,00
Finanziamenti per investimenti	€ 335.134.652,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 957.368,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.326,00

L'utile di € 3.326,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

il significativo incremento dell'utile rilevato al 31/12/2014 rispetto al budget di periodo (€/mgl 59.766) è dovuta ai maggiori finanziamenti riconosciuti dalla Regione Puglia per l'anno 2014 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2015 (DIEF 2014) a titolo di "Emergenza e altre funzioni non tariffate" e di "Concorso ai maggiori costi delle AOU" oltre che al consolidamento degli effetti derivanti dalla ridefinizione dei processi di "governance" aziendale in uno con l'applicazione delle direttive correlate alla cosiddetta "spending review".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

la valorizzazione dei fondi ammortamento e delle spese capitalizzate al 31 dicembre 2013 risente dell'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché di quanto disposto dalle circolari Ministeriali n. 2496 del 28.01.2013 e n. 8036 del 25.03.2013 e dalla lettera della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, prot. n. AOO_168_000510 del 16/04/2013, in merito al trattamento contabile degli ammortamenti dei cespiti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Tali risultanze trovano conferma nell'inventario di fine anno effettuato presso i magazzini farmacia ed economato delle due strutture ospedaliere.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

la voce "Crediti" è complessivamente pari a €/mgl 189.154 ed è così suddivisa per anno di formazione:

- anno 2014 €/mgl 167.989;
- anno 2013 €/mgl 5.924;
- anno 2012 €/mgl 5.535;
- anno 2011 €/mgl 1.716;
- anno 2010 €/mgl 3.333
- anno 2009 e precedenti €/mgl 4.658.

La voce "Crediti" è rappresentata prevalentemente dai crediti verso la Regione Puglia (su un totale "crediti" pari ad €/mgl 189.154, €/mgl 174.927 sono rappresentati da crediti verso la Regione. L'Azienda ha proceduto alla riconciliazione dei crediti verso Regione al 31/12/2014 con i competenti Uffici Regionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

- E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce, oltre alle quote inutilizzate dei contributi finalizzati a progetti specifici (€/mgl 7.971), accoglie i fondi rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi pari a €/mgl 15.177 e i fondi oneri per €/mgl 4.130.

L'accantonamento ai fondi per vertenze è correlato alla stima delle passività potenziali ritenute probabili, in caso di soccombenza, relative ai contenziosi in corso alla data di redazione del bilancio con enti locali per tributi, fornitori, personale dipendente (in forza e dimesso) e assistiti.

Il fondo oneri accoglie per lo più gli stanziamenti effettuati a fronte di passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, sono indeterminati alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

La voce non risulta valorizzata.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31/12/2014 sono pari a €/mgl 181.670 e sono così suddivisi per anno di formazione:

- anno 2014 €/mgl 150.729;
- anno 2013 €/mgl 16.684;
- anno 2012 €/mgl 6.024;
- anno 2011 €/mgl 2.721;
- anno 2010 €/mgl 1.889
- anno 2009 e precedenti €/mgl 3.623.

I debiti al 31/12/2014 presentano complessivamente un decremento rispetto all'anno precedente di €/mgl 6.714 (-3,6%).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2014 sono in decremento rispetto all'anno precedente (-7,7%), grazie ai finanziamenti riconosciuti all'Azienda per l'anno 2013, incassati nel 2014, nonché alla prosecuzione dell'attività transattiva posta in essere dall'Azienda nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

I "Debiti v/ Regione", assenti al 31 dicembre 2013 e pari a €/mgl 3.302 al 31 dicembre 2014 sono rappresentativi della somma erogata dalla Regione Puglia, inizialmente destinata a finanziare il progetto "Formazione AIDS" e successivamente richiesta in restituzione.

I "Debiti v/ Comuni", assenti al 31 dicembre 2013 e pari a €/mgl 1.527 al 31 dicembre 2014 sono sostanzialmente riconducibili al debito per la tassa di smaltimento rifiuti per l'anno 2014.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Dal dettaglio dei debiti verso fornitori per anno di formazione al 31 dicembre 2014 emerge che il 92% si riferisce agli anni 2014 e 2013 mentre il restante 8% si riferisce agli anni 2012 e precedenti.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

La voce non risulta valorizzata.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

La voce non risulta valorizzata.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione per l'esercizio 2014 ammonta a €/mgl 501.282 ed è composto da:

- Contributi in c/ esercizio (al netto della rettifica per destinazione a investimento) €/mgl 178.913
- Utilizzo fondi per contributi vincolati anni precedenti €/mgl 1.204
- Prestazioni sanitarie e sociosanitarie €/mgl 305.360
- Concorsi e recuperi €/mgl 459
- Compartecipazione alla spesa (ticket) €/mgl 5.708
- Quota contributi c/ capitale (sterilizzazione amm.ti) €/mgl 8.687
- Altri ricavi €/mgl 950

I Contributi in conto esercizio includono €/mgl 33.500 assegnati a titolo di contributo per il "riequilibrio economico" giusta DIF 2014 - DGR 867/2015 -.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 154.681.969,00
Dirigenza	€ 72.522.452,00
Comparto	€ 82.159.517,00
Personale ruolo professionale	€ 428.608,00
Dirigenza	€ 267.024,00
Comparto	€ 161.584,00
Personale ruolo tecnico	€ 23.366.734,00
Dirigenza	€ 21.749,00
Comparto	€ 23.344.985,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.681.871,00
Dirigenza	€ 948.937,00
Comparto	€ 13.732.934,00
Totale generale	€ 193.159.182,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Al 31 dicembre 2014, il debito per ferie maturate e non godute risulta ammontare a €/mgl 283.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come esposto nella Relazione del Direttore Generale nel corso del 2014 nel complesso risulta un incremento di 68 unità per effetto di 67 assunzioni nette a T.I. e 1 assunzione netta a T.D.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il servizio di ausiliario e portierato e quello di pulizia sono esternalizzati alla società in-house Sanitaservice Policlinico di Bari Srl controllata al 100%.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 152.226.900,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 123.000,00
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Le convenzioni esterne si riferiscono nella quasi totalità alle consulenze informatiche prestate da un esperto di Innovapuglia SpA. Il costo risulta in decremento del 48% circa rispetto all'esercizio precedente.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 108.356.472,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato comprende anche i costi per manutenzione e per godimento beni di terzi e presenta un incremento rispetto all'anno precedente pari a €/mgl 1.417.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.486.809,00
Immateriali (A)	€ 249.384,00
Materiali (B)	€ 10.237.425,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 1.944,00
Oneri	€ 2.711.320,00
TOTALE	€ -2.709.376,00

Eventuali annotazioni

I maggiori finanziamenti erogati dalla Regione e alcune attività transattive condotte e/o concluse con alcuni debitori hanno consentito una riduzione dei tempi di pagamento e, conseguentemente, un decremento degli oneri per interessi di mora e per spese legali connesse alle azioni promosse dai creditori per il recupero forzoso.

Tuttavia, il fenomeno del ritardo nei pagamenti rispetto alle scadenze contrattuali permane e ha reso necessario il ricorso all'anticipazione ordinaria di cassa concessa dal Tesoriere e l'inserimento nel conto economico di oneri finanziari, nonché di interessi di mora per ritardato pagamento (D.Lgs n. 231/02).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 9.954.628,00
Oneri	€ 16.218.560,00
TOTALE	€ -6.263.932,00

Eventuali annotazioni

La voce proventi e oneri straordinari è stata significativamente influenzata dall'attività di definizione transattiva di controversie con fornitori e società di factoring, che ha determinato la rilevazione di insussistenza di debiti iscritti in bilancio da un lato e la richiesta e registrazione di documenti non iscritti in bilancio dall'altro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP sui compensi del personale per € 13.247.292 ed IRES pari a € 259.911.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.025.916,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.213.396,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 10.364.118,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, in considerazione dell'impossibilità oggettiva ad apportare modifiche ad alcune parti del verbale nell'applicativo in uso (PISA), relativamente al bilancio di esercizio 2014 dell'AUO "Policlinico di Bari", nel far espresso rinvio ai verbali redatti nel corso del 2014 e comunque riferiti ai fatti di gestione del 2014, rappresenta che ha rilevato le seguenti criticità:

1. permane la carenza di una puntuale regolamentazione interna riguardante gli aspetti gestionali dei beni patrimoniali in uso da parte delle strutture aziendali.
2. Il Collegio non ha avuto riscontro dall'Azienda, in quanto ricompresa tra le PP.AA. di cui all'art. 1, 2° comma, del D.lgs n. 165/2001, relativamente all'obbligo, ai sensi dell'art. 7, 6° e 6 bis, del citato D.lgs., di disciplinare e rendere pubbliche, secondo le indicazioni contenute nella circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Funzione Pubblica, le procedure comparative per il conferimento di collaborazioni esterne.
3. Sono stati riscontrati frequenti casi di proroghe contrattuali per lo più motivate, nelle controdeduzioni aziendali alle osservazioni del Collegio, con situazioni di fatto legate all'urgenza. A tal proposito è stato richiesto espressamente di attivare ogni utile misura organizzativa affinché fossero scongiurate fattispecie di proroghe e queste fossero contenute a casi eccezionali, effettivamente per coprire accettabili e ragionevoli tempistiche per la definizione delle procedure di gare. Così pure è stato più volte richiamata l'esigenza di rendere effettiva e adeguata l'azione pianificatoria di tutti i centri di costo, fruitori di beni e servizi per l'attività istituzionale, per limitare le c.d. prese d'atto di forniture di beni e servizi da parte delle U.O. e il ricorso alla motivazione di urgenza, in alcuni casi, a giudizio del Collegio "scaduta" a mera clausola di stile nella redazione degli atti anziché corrispondere alla valenza propria assegnata dalla regolamentazione a tale evenienza. Si precisa che certamente sono da considerare escluse tutte quelle ipotesi effettivamente ricorrenti in un'azienda complessa come quella del Policlinico di Bari in cui è necessario assolvere alla continuità assistenziale e alla casistica imprevedibile che ne segue.
4. Il Collegio in ordine alla contrattazione decentrata del personale aziendale ha evidenziato che permane la problematica relativa alle somme utilizzate e indicate nella Tab. n. 15 del conto annuale riconducibili ad altre risorse a titolo di straordinario ed altre indennità per condizioni di lavoro, gravate sui costi di bilancio dei rispettivi anni, al fine di garantire i livelli assistenziali dell'azienda, come dichiarato dal responsabile del procedimento. Il Collegio ha evidenziato che nessuna richiesta di certificazione del fondo per gli anni afferenti la durata del mandato è stata avanzata dall'Azienda all'Organo di controllo interno ai sensi dell'art. 40 bis, 1° comma, del D.lgs. n. 165/2001. Il Collegio ha ribadito la necessità che l'Azienda si attivi nell'avanzare la richiesta di certificazione del Fondo per la contrattazione ai sensi dell'art. 40 bis, 1° comma, del D.lgs. n. 165/2001 e con le modalità indicate nella circolare MEF n. 25 del 19.07.2012. Diversamente, come avvenuto per gli anni ricompresi nel mandato di questo organo di controllo, l'Azienda si avvale della contrattazione decentrata risalente ad anni precedenti, provvedendo unicamente a determinare il fondo di contrattazione con provvedimento del Direttore generale; modus operandi che si ravvisa non conforme alla disciplina in materia. Infine è stato rappresentato all'Azienda che le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art. 40 bis del D.lgs n. 165/2001. Il Collegio relativamente alle eccedenze registrate sui pagamenti al personale fermo restando la non conformità a alle disposizione di cui alla legge n. 122/2010, pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Azienda "di aver riportato eccedenze di spesa a titolo di straordinario ed altre indennità per condizioni di lavoro, gravate sui costi di bilancio, al fine di garantire i livelli assistenziali dell'azienda", ha rappresentato che sarebbe necessario che l'Ente dimostri oggettivamente le condizioni che hanno portato a determinare gli incrementi economici al personale per assicurare i servizi sanitari, posto che appare rilevante, in queste circostanze, escludere che eventuali ricorsi a misure organizzative avrebbero potuto ovviare ai maggiori esborsi e comunque di tenere in debita considerazione la necessità di dover dimostrare che le eccedenze dei pagamenti siano stati finalizzati al personale per assicurare i servizi assistenziali.
5. Si è preso atto che il bilancio della società in house Policlinico Servizi Sanitari, costituita dall'Azienda, non risulta formalmente approvato prima dell'approvazione del bilancio dell'ente sanitario.
6. Il Collegio evidenzia che non sono state fornite risposte a osservazioni e richieste di informazioni rivolte all'Azienda come indicate nei verbali riepilogati nella tabella riportata nel verbale n. 64 del 20 gennaio 2015.

P.S.:

ALLA PAGINA 5, DEL PRESENTE MODULO, IL SEGUENTE PARAGRAFO:

""In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:""

RISULTA ILLEGGIBILE NELLA STAMPA, QUINDI, LO SI RIPORTA DI SEGUITO:

""la valorizzazione dei fondi ammortamento e delle spese capitalizzate al 31 dicembre 2013 risente dell'applicazione del D. Lgs. n.

118/2011 e s.m.i., nonché di quanto disposto dalle circolari Ministeriali n. 2496 del 28.01.2013 e n. 8036 del 25.03.2013 e dalla lettera della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, prot. n. AOO_168_000510 del 16/04/2013, in merito al trattamento contabile degli ammortamenti dei cespiti.

In particolare viene stabilito che " le Asl, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS devono procedere al ricalcolo del Fondo ammortamento dei cespiti acquistati negli anni 2011 e precedenti applicando le nuove aliquote indicate nell'Allegato 3 del D.

Lgs. n. 118 del 2011. La probabile differenza derivante dall'aumento del valore del fondo, al netto della quota da sterilizzare, dovrà essere contabilizzata a stato patrimoniale come posta del Patrimonio Netto (Voce: "PA0510 – A.V.2) Utili (perdite)portati a nuovo").""

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

EZIO FILIPPO CASTOLDI _____

MARIO SCICUTELLA _____

SALVATORE VINCENTI _____

GIUSEPPE MONGELLI _____